



COMUNE DI FRANCOFONTE

Provincia di Siracusa

II DIRIGENTE DEL II SETTORE

VISTA la domanda presentata in data 31/08/2023 prot. 13675 dal Sig. CULTRERA VINCENZO nato a CATANIA (CT) il 30/04/1979 e residente in SIRACUSA (SR) - 96100, VIA S. FREUD n. 62 nella qualità di CTU DLE TRIBUNALE DI SIRACUSA.

VISTO il versamento dei diritti comunali.

CERTIFICA

che secondo il vigente Piano Regolatore Generale, i seguenti immobili riportati in Catasto Terreni di questo territorio comunale ricadono nelle zone di cui al seguente prospetto:

Rif.	Foglio	Particella	Zona	Art. NTA	Ricadenzia
[1]	7	280 (AREA DI SEDIME)	E - Zona agricola	31	Totale
[2]	7	~2	E - Zona agricola	31	Totale
[3]	7	327	E - Zona agricola	31	Totale
[4]	7	330	E - Zona agricola	31	Totale
[5]	7	331	E - Zona agricola	31	Totale

La presente certificazione viene rilasciata ai soli scopi di cui all'art.30 del D.P.R. n.380/2001 e la sua efficacia probatoria è limitata alle finalità della norma medesima.

Si rilascia il presente certificato per gli usi consentiti dalla Legge.

Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi.

Francofonte li 06/09/2023

IL DIRIGENTE

(Geom. Gaetano Farfaglio)



Norme tecniche di attuazione

Art. 31

Generalità e classificazione delle zone E.

1 – Le zone agricole sono destinate all'esercizio dell'agricoltura, intesa non solamente come funzione produttiva, ma anche come funzione di salvaguardia del sistema idrogeologico, del paesaggio agrario e dell'equilibrio ecologico e naturale.

2 – In queste zone sono consentite abitazioni e attrezzature necessarie alle attività di cui sopra, nonché impianti e manufatti Edilizi destinati alla lavorazione e trasformazione dei prodotti agricoli e zootecnici e allo sfruttamento di caratteri artigianali di risorse naturali, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 22 della L.R. 71/78 e succ. mod. e integr. In queste zone il P.R.G. si attua per intervento diretto. Le relative concessioni possono essere ottenute in base alle indicazioni delle presenti norme, unicamente dai proprietari, concedenti o conduttori di licenza, nonché dagli affittuari e dai mezzadriche, ai sensi delle leggi vigenti hanno rispettivamente acquisito il diritto di sostituirsi al proprietario nella esecuzione delle opere oggetto della licenza stessa. La richiesta di nuove costruzioni di attrezzatura dovrà essere corredata da una relazione che dimostri la congruità delle dimensioni delle superfici colturali (in affitto e/o in proprietà, ma comunque nel territorio comunale) dell'azienda ed ai suoi programmi produttivi. Per i nuovi impianti zootecnici, la superficie colturale deve assicurare almeno il 50% della base alimentare necessaria all'allevamento. Per gli allevamenti suinicoli il progetto dovrà indicare adeguate misure per la depurazione degli scarichi.

3 – Destinazioni d'uso ammesse:

- a) residenze;
- b) ristoranti, bar, locali di divertimento;
- c) artigianato di servizio, con esclusione delle lavorazioni nocive;
- d) locali ed attrezzature connessi alla conduzione agricola del fondo;
- e) attrezzature sportive.

4 – Si applicano per queste zone i seguenti indici e parametri:

- a) indice di fabbricabilità fondiaria:
 - per le abitazioni e le attrezzature sportive mc/mq. 0,03;
 - per locali ed attrezzature connessi alla conduzione agricola del fondo mc/mq. 0,10;
- b) altezza massima mt. 7,50, salvo per volumi tecnici, silos ed affini;
- c) distanza minima dei confini mt. 10,00;
- d) distanza minima dai fabbricati mt. 20,00;
- e) distanza dai cigli stradali non inferiore a mt. 10,00 salvo maggiori distanze fissate dal D.P.R. 495/92 e successive modifiche ed integrazioni.